

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 120**

---

**Anno 51**

**11 maggio 2020**

**N. 145**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MAGGIO 2020, N. 76

**COVID-19. Disposizioni in merito alle donazioni**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 MAGGIO 2020, N. 76

**COVID-19. Disposizioni in merito alle donazioni**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile”;

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 19/1994 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

- la L.R. n. 29/2004 recante “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii.;

Premesso:

- che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed è stato previsto, per l’attuazione dei primi interventi, uno stanziamento di 5 milioni di Euro a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

Richiamati:

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa

al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 659 del 1 aprile 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 664 del 18 aprile 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto attuatore per la regione Emilia-Romagna, il Presidente della Regione medesima;

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 05 marzo 2020 ed abrogato, ad eccezione dell’articolo 3 comma 6 e dell’articolo 4, dall’art. 5 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;

- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;

- il D.L. 9 marzo 2020, n. 14 recante “Misure urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Il D.P.C.M. del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” che prevede, tra l’altro, la proroga dei D.P.C.M. datati 8, 9, 11 e 22 marzo e le Ordinanze del Ministro della Salute datate 20 e 28 marzo, fino alla data del 13 aprile 2020;

- il D.P.G.R. n. 27 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure organizzative interne per assicurare il tempestivo approvvisionamento di beni/servizi in ambito protezione civile”, di individuazione ed avvalimento dell’Agenzia regionale per la

sicurezza territoriale e la protezione civile per l'acquisizione di beni e servizi, rientranti nel proprio ambito di competenza, necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica”;

- il D.P.G.R. n. 42 del 20 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure organizzative servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza covid-19” di individuazione ed avvalimento delle Aziende Sanitarie ed IRCCS Regionali per l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori, rientranti nel loro ambito di competenza, necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica”;

- la delibera della Giunta regionale n. 266 del 30 marzo 2020 avente ad oggetto “Costituzione gruppo inter-direzionale emergenza COVID-19” di individuazione di un gruppo di lavoro, operante a supporto della Giunta Regionale, deputato a risolvere le maggiori criticità emerse in fase di gestione dell'emergenza;

- la delibera della Giunta regionale n. 368 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto “Prime disposizioni inerenti la realizzazione del Programma COVID-19 Intensive Care dell'Emilia-Romagna”;

Considerato:

- che l'art. 1 del Decreto n. 576/2020, sopra richiamato:

- nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- dispone che il Soggetto attuatore debba operare sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 630/2020;

- stabilisce che lo stesso Soggetto attuatore, per l'espletamento dei compiti affidatigli, possa avvalersi delle deroghe di cui all'art. 3 dell'OCDPC 630/2020 e s.m.i. allo scopo di assicurare una tempestiva conclusione dei procedimenti;

- che le disposizioni dell'OCDPC n. 639/2020 sopra richiamata autorizzano l'apertura di un'apposita contabilità speciale, intestata ai Soggetti attuatori per far fronte agli oneri finanziari necessari per gestire l'emergenza di cui trattasi, stante l'onere di rendicontazione di cui all'art. 27, comma 4, del D. Lgs. n. 1/2018;

- che l'art. 99 del D.L. n. 18-2020 infra richiamato prevede che:

- durante lo stato di emergenza l'acquisizione di forniture e servizi da parte delle aziende, agenzie e degli enti del Servizio sanitario nazionale da utilizzare nelle attività di contrasto dell'emergenza COVID-19, qualora sia finanziata in via esclusiva tramite donazioni di persone fisiche o giuridiche private, ai sensi dell'art. 793 c.c., avvenga mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi non superiori alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che l'affidamento sia conforme al motivo delle liberalità;

- per le erogazioni liberali ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attui apposita rendicontazione separata, per la quale è autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità;

- al termine dello stato di emergenza la separata rendicontazione sia pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità;

Atteso:

- che è stata aperta, presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE .R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;

- che risulta acceso, presso l'Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.a., il conto corrente contraddistinto dal seguente codice IBAN IT69G0200802435000104428964, intestato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, su cui confluiscono erogazioni liberali in denaro di enti privati e pubblici, nonché di imprese e privati cittadini, alcune delle quali vincolate a determinate finalità e a vantaggio di determinate Aziende sanitarie, altre invece dedicate all'emergenza da COVID-19 nel suo complesso;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D. Lgs. n. 1/2018, le somme derivanti da erogazioni liberali in denaro possono confluire sulle contabilità speciali, consentendo perciò al Soggetto attuatore, nominato giusto Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 23 febbraio 2020 Rep. 576, anche in rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 664/2020 infra-richiamata, di procedere al trasferimento delle somme giacenti sul conto corrente codice IBAN IT69G0200802435000104428964 nella contabilità speciale n. 6185;

Valutato:

- che la corretta procedura di utilizzo, nell'ambito dell'emergenza da COVID-19, delle somme derivanti da erogazioni liberali in denaro di enti privati e pubblici, nonché di imprese e privati cittadini, tenuto conto, laddove presenti, dei vincoli di utilizzo definiti dagli stessi, debba prevedere:

- il trasferimento delle somme giacenti, il cui saldo alla data del 29 aprile 2020 ammonta ad euro 10.700.592,24, dal conto corrente acceso presso l'Istituto di credito Unicredit Banca S.p.a. alla contabilità speciale n. 6185 e ciò al fine, tra l'altro, di assoggettare le somme alle deroghe normative previste dall'OCDPC n. 630/2019 e delle successive ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (facilitando le modalità e riducendo le tempistiche degli acquisti), nonché di garantire l'impignorabilità prevista dall'art. 27 commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 1/2018, così per come previsto dall'art. 99 comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

- l'assegnazione delle stesse, tenuto conto, laddove presenti, dei vincoli di utilizzo definiti dai donanti, alle Strutture Operative impegnate nell'emergenza;

- la liquidazione delle somme, sulla base di specifici disciplinari che fissano criteri e modalità di rendicontazione circa l'utilizzo delle somme ricevute, mediante la predisposizione atti amministrativi demandati ai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta della Regione Emilia-Romagna ed il successivo trasferimento dalla contabilità speciale n. 6185 agli Istituti tesoriери delle singole Strutture Operative, a mezzo di ordinativi di pagamento da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la liquidazione delle somme assegnate all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile, che sarà effettuata secondo quanto previsto per le diverse procedure di acquisizione di beni e servizi di cui ai paragrafi specifici dell'allegato 4 “Disciplinare di rendicontazione”, parte integrante del presente atto;

- la rendicontazione della Contabilità Speciale n. 6185, prevista dall'art. 27 comma 4 del D. Lgs. n. 1/2018, da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la rendicontazione separata prevista dall'articolo 99, comma 5 del D.L. n. 18/2020 da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile congiuntamente con i competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la pubblicazione, ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza della fonte e dell'impiego delle liberalità, della rendicontazione di cui al punto precedente da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nonché l'integrale trattamento dei dati personali, anche con riferimento ai riscontri alle richieste degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione dati personali, limitazione e/o opposizione al trattamento, diniego alla pubblicazione, etc.);

Tenuto conto:

- che con il presente atto si intende disporre:

1. il trasferimento delle somme giacenti sul conto corrente acceso presso l'Istituto di credito Unicredit Banca S.p.a. alla contabilità speciale n. 6185;

2. l'individuazione delle Strutture Operative destinatarie dei trasferimenti, come da allegato n. 1 "Elenco donazioni";

3. l'assegnazione delle somme alle Strutture operative impegnate nell'emergenza, come da allegati n. 2 "Elenco interventi finanziati A" e n. 3 "Elenco interventi finanziati B";

4. la liquidazione ed il trasferimento delle somme come da disciplinare di cui all'allegato n. 4 "Disciplinare di rendicontazione";

rinviano ad uno o più decreti successivi l'assegnazione delle risorse per le quali non si dispone con il presente atto;

Ritenuto:

- che le argomentazioni sopra esposte conducano a ritenere assolutamente necessario ed urgente procedere all'adozione di un atto del Soggetto attuatore che consenta di regolamentare e consentire l'effettiva attuazione alla procedura sopra descritta;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di disporre, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D. Lgs. n. 1/2018 ed a seguito dell'adozione dell'OCDPC n. 664-2020, il trasferimento delle somme giacenti, il cui saldo alla data del 29 aprile 2020 ammonta ad euro 10.700.592,24, sul conto corrente acceso presso l'Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.a. e contraddistinto dal seguente codice IBAN IT69G0200802435000104428964, intestato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, sulla contabilità speciale n. 6185, intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20", aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna;

2. di individuare le Strutture Operative destinatarie dei trasferimenti, come da allegato n. 1 "Elenco donazioni";

3. di assegnare le somme alle Strutture operative impegnate

nell'emergenza, tenuto conto anche dei vincoli di utilizzo assegnati dai donatori, come da allegati n. 2 "Elenco interventi finanziati A" e n. 3 "Elenco interventi finanziati B";

4. di disporre il successivo trasferimento delle somme dalla contabilità speciale n. 6185 sulla base delle disposizioni previste dal disciplinare di cui dall'Allegato n.4 "Disciplinare di rendicontazione";

5. di porre in capo ai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta della Regione Emilia-Romagna, la verifica della documentazione delle Strutture Operative assegnatarie dei trasferimenti descritti ai punti che precedono, nonché la predisposizione dei relativi atti di liquidazione, a mezzo determinazioni dirigenziali, direttamente sulla Contabilità Speciale n. 6185;

6. di porre in capo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'emissione degli ordinativi di pagamento in favore delle Amministrazioni destinatarie;

7. di porre in capo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale congiuntamente con i competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta della Regione Emilia-Romagna, la rendicontazione separata prevista dall'articolo 99, comma 5, del D.L. n. 18/2020;

8. di porre in capo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la rendicontazione della Contabilità Speciale n. 6185, prevista dall'art. 27 comma 4 del D. Lgs. n. 1/2018;

9. di porre in capo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la pubblicazione, ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza della fonte e dell'impiego delle liberalità, della rendicontazione di cui al punto precedente, nonché l'integrale trattamento dei dati personali, anche con riferimento ai riscontri alle richieste degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione dati personali, limitazione e/o opposizione al trattamento, diniego alla pubblicazione, etc.);

10. di rinviare ad uno o più decreti successivi l'assegnazione delle risorse per le quali non si dispone con il presente atto;

11. di trasmettere il presente atto:

- all'Istituto di credito Unicredit Banca S.p.a.;

- a tutte le Strutture Operative interessate;

- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

12. di pubblicare il presente atto:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

13. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" – "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. art. 7-bis, comma 3 e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell'Allegato D alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

Il Presidente

Stefano Bonaccini

## Allegato 1 - Elenco Donazioni

Donatore	Importo Donazione (€)	Finalità indicata dal Donatore	Assegnatari (donazioni)
Citadini, imprese, associazioni	500.000,00	Contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19	Ausl Parma Ausl Bologna Ausl Bologna
Banca d'Italia	2.950.000,00	Posti letto di terapia intensiva	Ausl Romagna
Enel Cuore	2.000.000,00	Potenziamento delle strutture di terapia intensiva per l'allestimento di nuovi posti letto, per la realizzazione di pre-triage per la prima accoglienza e per l'acquisizione dei necessari ausili nelle seguenti strutture ospedaliere: Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza, Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Ospedale Maggiore di Bologna, Ospedale Sant'Orsola di Bologna, Ospedale Infermi di Rimini	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ausl Piacenza Ausl Reggio Emilia Ausl Bologna Ausl Bologna Ausl Romagna
Montenegro	300.000,00	Posti letto di terapia intensiva presso l'Ausl di Bologna e l'Aou di Bologna	Ausl Bo Aou Bo
Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero	50.000,00	Dispositivi sanitari e DPI da distribuire nei territori di Modena, Reggio Emilia e Bologna	Ausl Reggio Emilia Ausl Modena Aou Modena Ausl Bologna Aou Bologna
Fondazione Rangoni Macchiarelli	10.000,00	Dispositivi di protezione per il territorio di Modena	Ausl Modena Aou Modena
Citadini, imprese, associazioni	245.820,22	Potenziamento colonna mobile regionale di protezione civile	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Citadini, imprese, associazioni	200.000,00	Potenziamento delle strutture di terapia intensiva per l'acquisizione dei necessari ausili nelle seguenti strutture ospedaliere: Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza, Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia	Ausl Piacenza Ausl Reggio Emilia
Citadini, imprese, associazioni	2.394.772,02	Contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-20	da assegnare
Banca d'Italia	2.050.000,00	Ricerca epidemiologica sulle popolazioni a maggior rischio	da assegnare
<b>TOTALE</b>	<b>10.700.592,24</b>		

## Allegato 2 - Elenco Interventi finanziati

Assegnatario	N.	Finalità	Importo (€)
--------------	----	----------	----------------

### Donazioni vincolate ad Acquisti Beni e Servizi (Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero e Fondazione Rangoni Macchiavelli)

Ausl Reggio Emilia	1	Acquisto dispositivi sanitari e DPl per Ausl Reggio Emilia	10.000,00
Ausl Modena	2	Acquisto dispositivi sanitari e DPl per Ausl Modena	10.000,00
Aou Modena	3	Acquisto dispositivi sanitari e DPl per Aou Modena	10.000,00
Ausl Bologna	4	Acquisto dispositivi sanitari e DPl per Ausl Bologna	10.000,00
Ausl Modena	5	Acquisto DPl per Ausl Modena	5.000,00
Aou Bologna	6	Acquisto dispositivi sanitari e DPl per Aou Bologna	10.000,00
Aou Modena	7	Acquisto DPl per Aou Modena	5.000,00

### Donazioni per lavori in attuazione della DGR n. 368 del 20/04/2020 "Prime disposizioni inerenti la realizzazione del Programma Covid-19 Intensive Care Emilia-Romagna"

Aou PR	1/CIC	Cittadini, imprese, associazioni per contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19	125.000,00
--------	-------	---	------------

Aou PR	1/CIC	<b>TOTALE per l'intervento "Realizzazione di struttura temporanea atta ad ospitare posti letto di terapia intensiva per fronteggiare emergenza COVID-19. Padiglione 68 Ala Sud – Quarto Piano - Terapia Intensiva (14 PL)"</b>	<b>125.000,00</b>
Ausl Bologna	2/CIC	Enel cuore per potenziamento strutture terapia intensiva	400.000,00
Ausl Bologna	2/CIC	Montenegro per posti letto di terapia intensiva	150.000,00
Ausl Bologna	2/CIC	Cittadini, imprese, associazioni per contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19	265.000,00
Ausl Bologna	2/CIC	<b>TOTALE per l'intervento "Realizzazione di struttura atta ad ospitare posti letto di terapia intensiva/rianimazione per fronteggiare emergenza COVID-19 presso Corpo "D" presso l'Ospedale Maggiore di Bologna"</b>	<b>815.000,00</b>
Aou Bologna	3/CIC	Enel cuore per potenziamento strutture terapia intensiva	400.000,00
Aou Bologna	3/CIC	Montenegro per posti letto di terapia intensiva	150.000,00
Aou Bologna	3/CIC	Cittadini, imprese, associazioni per contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19	110.000,00
Aou Bologna	3/CIC	<b>TOTALE per l'intervento "Realizzazione di struttura atta ad ospitare posti letto di terapia intensiva per fronteggiare emergenza COVID-19. Padiglione 25/27/28 CHIRURGIE, Ala B – Piano terra, Terapia Intensiva (14 PL)"</b>	<b>660.000,00</b>
Ausl Romagna	4/CIC	Banca d'Italia per posti letto di terapia intensiva	2.950.000,00
Ausl Romagna	4/CIC	Enel cuore per potenziamento strutture terapia intensiva	400.000,00

Ausl Romagna	4/CIC	<b>TOTALE per l'intervento "Lavori di completamento del IV piano dell'Ospedale degli infermi di Rimini per la realizzazione di posti letto terapia intensiva e sub intensiva per la gestione dell'emergenza COVID-19"</b>	<b>3.350.000,00</b>
--------------	-------	---	---------------------

**Donazioni per lavori non rientrati nel Programma di cui alla DGR n. 368 del 20/04/2020**

Ausl Piacenza	1/L	Potenziamento strutture terapia intensiva per Ospedale Guglielmo da Saliceto - Ausl Piacenza - Enel Cuore	300.000,00
Ausl Piacenza	1/L	Potenziamento strutture terapia intensiva per Ospedale Guglielmo da Saliceto - Ausl Piacenza - Cittadini/Imprese/Associazioni	100.000,00
Ausl Reggio Emilia	2/L	Potenziamento strutture terapia intensiva per Arcispedale Santa Maria Nuova - Enel Cuore	300.000,00
Ausl Reggio Emilia	2/L	Potenziamento strutture terapia intensiva per Arcispedale Santa Maria Nuova - Cittadini/Imprese/Associazioni	100.000,00

<b>Totale</b>	<b>5.810.000,00</b>
---------------	---------------------



**Allegato 3 - Elenco Interventi finanziati**

Assegnatario	N.	Finalità	Importo (€)
--------------	----	----------	-------------

**Donazioni vincolate pre triage**

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	1	Acquisto materiali e attrezzature per l'allestimento di pre-triage - Enel Cuore	200.000,00
--	---	---	------------

**Altre donazioni**

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2	Potenziamento della colonna mobile regionale di protezione civile - Cittadini/Imprese/Associazioni	245.820,22
--	---	--	------------

445.820,22
------------

#### **Allegato 4 “Disciplinare di rendicontazione”**

##### **Premessa**

A seguito dell'autorizzazione di cui all'OCDPC 664 del 18 aprile 2020, art. 3, le risorse finanziarie derivanti dalle donazioni, effettuate sul c/c appositamente aperto presso UNICREDIT Spa, intestato all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, saranno versate con cadenza periodica sulla contabilità speciale n. 6185 intestata a “PR.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, acronimo di Presidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-2020, aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna.

Le risorse attualmente accreditate sul c/c attengono sia a donazioni che prevedono specifici vincoli di destinazione sia a donazioni che non prevedono vincoli di destinazione.

Le spese che saranno rendicontate a valere sulle sopracitate risorse si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi nonché all'esecuzione di lavori correlati all'emergenza COVID19.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, se ne elencano alcune:

- ❖ Acquisto di dispositivi sanitari e DPI per le strutture sanitarie
- ❖ Realizzazione di Posti Letto di terapia intensiva
- ❖ Potenziamento di strutture di terapia intensiva
- ❖ Cofinanziamenti di posti letto di terapia intensiva
- ❖ Altre acquisizioni di beni e servizi
- ❖ Acquisto di beni e servizi per finalità di Protezione civile

La struttura operativa che provvede all'acquisizione dei beni e servizi e all'esecuzione dei lavori, alla quale saranno corrisposte le risorse finanziarie sopracitate potrà essere diversa dall'Azienda Sanitaria beneficiaria della liberalità, in ragione del coordinamento specialistico per tipologia di acquisti e della razionalizzazione dei costi promossi dalla Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare.

#### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

##### **Lavori per realizzazione interventi in attuazione del Programma Covid Intensive Care**

Ai fini dell'ammissione al finanziamento degli interventi programmati, Azienda sanitaria dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, per la valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale di valutazione dei progetti dell'area sanitaria istituito con determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 21366 del 19 dicembre 2018, il Progetto composto dagli elaborati grafici e tecnici che costituiranno parte integrante della documentazione della gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dell'intervento.

La documentazione prodotta dall'Azienda dovrà necessariamente contenere:

- 1) Deliberazione del Legale rappresentante dell'Azienda sanitaria che approva il progetto e il relativo Quadro economico e finanziario;
- 2) Relazione sanitaria con specifico riferimento ai bisogni sanitari da soddisfare sulla base di specifici contesti e/o analisi;
- 3) Relazione sulla sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento;

- 4) Elenco delle apparecchiature biomediche di nuova acquisizione (ove previste) con relativo capitolato prestazionale e/o elenco apparecchiature biomediche di recupero (ove previste) con dichiarazione di conformità alle norme EN (CEI/UNI) e direttiva dispositivi medici CEE 93/42 se acquistate dopo il 14/06/1998 e/o apparecchiature di laboratorio di recupero con dichiarazione di conformità alle norme EN (CEI/UNI) e alla direttiva per la compatibilità elettromagnetica CEE 89/336. Le apparecchiature di nuova acquisizione o di recupero dovranno rendere l'intervento funzionale e funzionante;
- 5) Elenco degli arredi (ove previsti) di nuova acquisizione e/o di recupero necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
- 6) Elenco, ove previsti, delle tecnologie informatiche e/o applicativi di recupero e/o di nuova acquisizione con relativo capitolato prestazionale, necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
- 7) Dichiarazione di proprietà dell'edificio interessato dall'intervento;
- 8) Qualora il progetto sia inerente a un edificio elencato negli allegati A e B della DGR 1661/2009, il legale rappresentante dell'Azienda sanitaria dovrà attestare che il progetto è coerente con gli esiti delle verifiche tecniche di vulnerabilità Sismica effettuate in conformità alla DGR citata e alla DGR 1154/2010;
- 9) Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
- 10) Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e della normativa europea in materia;
- 11) Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e del progettista, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al Dpr 14 gennaio 1997 e alla normativa regionale di attuazione.

Ad avvenuta valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale della documentazione sopra indicata, il Dirigente regionale competente predisponde la determinazione di ammissione al finanziamento dell'intervento programmato.

Il Responsabile del Servizio competente, dopo l'adozione della propria determinazione di ammissione a finanziamento dell'intervento, provvederà all'adozione della determinazione di liquidazione all'Azienda sanitaria, di un acconto pari al 50% del totale del finanziamento concesso con il presente decreto per la realizzazione dell'intervento.

Per la liquidazione a saldo della restante quota l'Azienda sanitaria dovrà presentare al Servizio regionale competente a firma del legale rappresentante:

- 1) dichiarazione del Legale rappresentante dell'Azienda sanitaria circa la data e l'importo dell'aggiudicazione (ovvero consegna lavori) e la data di fine lavori, cui va allegata copia del provvedimento stesso di aggiudicazione (ovvero consegna lavori);
- 2) attestazione in merito alla verifica della coincidenza tra la volontà espressa dal donante e l'intervento realizzato;
- 3) richiesta di liquidazione a cui va allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:

- analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute anche a copertura della quota erogata in anticipazione (50%);
- l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi dei documenti giustificativi di spesa);
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;
- la dichiarazione che le spese rendicontate sono state sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID19;
- Quadro finanziario dell'intervento.

L'Azienda sanitaria, completato l'intervento, dovrà trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto e delle eventuali perizie di varianti sostanziali e suppletive, da parte dell'Azienda sanitaria, previamente approvate dal competente Servizio regionale;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali e finali a giustificazione dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Azienda sanitaria;
- c) le date di inizio, fine lavori e attivazione;
- d) l'approvazione del collaudo tecnico, funzionale e amministrativo o il certificato di regolare esecuzione.

### **Lavori per interventi non rientranti nel Programma Covid Intensive Care**

#### **Spese ancora da sostenere**

Il Responsabile del Servizio competente, a fronte della comunicazione da parte del legale rappresentante dell'Azienda sanitaria, del provvedimento di avvenuta aggiudicazione/consegna dei lavori, provvederà all'adozione della determinazione di liquidazione all'Azienda di un acconto pari al 50% del totale del finanziamento concesso con il presente decreto per la realizzazione dell'intervento.

Per la liquidazione a saldo della restante quota l'Azienda sanitaria dovrà presentare a firma del legale rappresentante la richiesta di liquidazione a saldo e l'attestazione in merito alla verifica della coincidenza tra la volontà espressa dal donante e l'intervento realizzato, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:

- analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute anche a copertura della quota erogata in anticipazione (50%);
- l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi dei documenti giustificativi di spesa);
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;

- la dichiarazione che le spese rendicontate sono state sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID19;
- Quadro finanziario dell'intervento.

#### Spese già sostenute

Qualora ad esecutività del presente decreto l'Azienda sanitaria abbia già sostenuto le spese per la realizzazione dell'intervento, il finanziamento concesso sarà erogato in un'unica soluzione a fronte della presentazione da parte dell'Azienda, di una nota a firma del legale rappresentante, riportante la richiesta di liquidazione a saldo, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione/consegna lavori, e l'attestazione in merito alla verifica della coincidenza tra la volontà espressa dal donante e l'intervento realizzato.

A tale nota va allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:

- analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute;
- l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi dei documenti giustificativi di spesa);
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;
- la dichiarazione che le spese rendicontate sono state sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID19;
- Quadro finanziario dell'intervento.

L'Azienda sanitaria, completato l'intervento, dovrà trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto e delle eventuali varianti da parte dell'Azienda sanitaria;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali e finali a giustificazione dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Azienda sanitaria;
- c) le date di inizio, fine lavori e attivazione;
- d) l'approvazione del collaudo tecnico, funzionale e amministrativo o certificato regolare esecuzione.

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

L'atto di liquidazione adottato dai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6185 relative alle donazioni, deve contenere esplicitamente l'elenco di tutti i documenti sopramenzionati, a seconda della fase di liquidazione di riferimento.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del RUP rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio

dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, di norma entro i successivi 20 giorni dalla trasmissione dell'atto di liquidazione.

#### **CONTROLLI A CAMPIONE**

Fermo restando la responsabilità delle Aziende sanitarie di riferimento in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di acquisizione beni, servizi e lavori e di altre normative di settore, Il Soggetto attuatore si avvale dei competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta regionale per la verifica pari al 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei RUP rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, a verifica analitica della relativa documentazione di spesa conservata presso l'Azienda Sanitaria, riscontrando le modalità adottate, gli importi utilizzati, le destinazioni attuate.

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con atto del Responsabile del Servizio competente alla liquidazione.

\*\*\*

#### **PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME UTILIZZATE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

##### **SOMME RICEVUTE CON FINALITÀ VINCOLATA DAL DONANTE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.**

Le somme vincolate dal donante all'acquisto di beni e servizi saranno erogate, previo atto di liquidazione, secondo i criteri che seguono:

- in un'unica soluzione, per le spese già sostenute, su presentazione di specifica rendicontazione;
- in acconto, pari al 50% dell'importo complessivo spettante, comunicato all'Azienda destinataria con lettera del Servizio competente;
- a saldo, pari al restante 50% dell'importo complessivo spettante, su presentazione di specifica complessiva rendicontazione.

##### **SOMME RICEVUTE SENZA VINCOLO DI UTILIZZO**

Le somme ricevute senza finalità vincolata, seppure nell'ambito dell'emergenza da Covid 19, saranno assegnate ed utilizzate secondo il vincolo attribuito dal Soggetto attuatore e verranno erogate, previo atto di liquidazione, secondo i criteri che seguono:

- in un'unica soluzione, per le spese già sostenute, su presentazione di specifica rendicontazione;

- in acconto, pari al 50% dell'importo complessivo spettante, comunicato all'Azienda destinataria con lettera del Servizio competente;
- a saldo, pari al restante 50% dell'importo complessivo spettante, su presentazione di specifica complessiva rendicontazione.

#### **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

##### **Per le spese già sostenute**

Le somme assegnate saranno erogate in un'unica soluzione su richiesta di liquidazione dell'Azienda interessata, corredata di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino:

- analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute;
- l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi dei documenti giustificativi di spesa);
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;
- la dichiarazione che le spese rendicontate rispettano il vincolo attribuito dal donante, ovvero dal Soggetto attuatore.

##### **Per le spese da sostenere**

###### **Fase in acconto**

Il Responsabile del Servizio competente, ricevuta l'informativa di accredito delle somme in contabilità speciale, provvederà all'adozione della determinazione di liquidazione in acconto a favore dell'Azienda sanitaria destinataria.

###### **Per la fase del saldo**

Per la liquidazione a saldo della restante quota, l'Azienda sanitaria dovrà presentare a firma del legale rappresentante la richiesta di liquidazione a saldo e l'attestazione in merito alla verifica della coincidenza tra la volontà espressa dal donante ovvero dal Soggetto attuatore e le spese sostenute, con allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:

- analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute anche a copertura della quota erogata in anticipazione (50%);
- l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi dei documenti giustificativi di spesa);
- la dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;
- la dichiarazione che le spese rendicontate rispettano il vincolo attribuito dal donante, ovvero dal Soggetto attuatore.

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE**

L'atto di liquidazione adottato dai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità

speciale n. 6185 relative alle donazioni, deve contenere esplicitamente l'elenco di tutti i documenti sopramenzionati, a seconda della fase di liquidazione di riferimento.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo dell'autocertificazione, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, di norma entro i successivi 20 giorni dalla trasmissione dell'atto di liquidazione.

#### **CONTROLLI A CAMPIONE**

Fermo restando la responsabilità delle Strutture operative di riferimento in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi e di altre normative di settore, il Soggetto attuatore si avvale delle competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Giunta regionale per la verifica pari al 10% del numero dei beneficiari delle somme complessivamente erogate ed impiegate per l'acquisizione di beni e servizi, a verifica analitica della relativa documentazione di spesa conservata agli atti e oggetto della rendicontazione, riscontrandone le modalità adottate, gli importi utilizzati e le destinazioni attuate.

La verifica è eseguita in base al metodo del campionamento casuale, secondo le procedure definite con atto del Responsabile del Servizio competente alla liquidazione.



**PROCEDURE RENDICONTAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI EFFETTUATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE:**

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (in caso di acquisti effettuati a valere direttamente sulla contabilità speciale)

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile competenti per materia, provvedono ad espletare tutte le attività necessarie all'acquisizione dei beni e servizi per fronteggiare l'emergenza COVID19 nonché per il ripristino e potenziamento della colonna mobile regionale di protezione civile ed a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale n. 6185 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottati con provvedimenti dei competenti Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Soggetto attuatore, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati relativi alla contabilità speciale.

PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20  
Viale Silvani, 6 – 40122 – Bologna  
C.F. 91425300372

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento.

Gli atti di liquidazione corredati della documentazione necessaria ai fini del pagamento devono pervenire al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia tramite PEC:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (in caso di acquisti effettuati a valere sulle risorse del Bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile)

Nel caso in cui, in relazione all'acquisizione di beni e servizi non procrastinabili e in attesa delle risorse finanziarie accreditate sulla contabilità speciale n. 6185, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna abbia anticipato le somme

necessarie ad acquisizioni per fronteggiare l'emergenza COVID19 con risorse del proprio bilancio 2020-2022, viene riconosciuta la possibilità di richiederne il rimborso.

La liquidazione della somma anticipata è eseguita, su richiesta dell'Agenzia, nel momento in cui la stessa avrà effettivamente liquidato le spese oggetto del rimborso anche in più soluzioni.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio*, dell'Agenzia stessa, una **Richiesta di erogazione delle spese effettivamente sostenute**, contenente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'acquisizione del bene e/o servizio e l'emergenza sanitaria COVID19,
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge)
- c) gli estremi degli atti amministrativi relativi alla sottoscrizione del contratto, all'impegno e alla liquidazione delle spese.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti all'Agenzia, e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.